

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

I. S. Commerciale "VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"

Sede: Largo Zecca, 4 GENOVA

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BS

INDIRIZZO:

SERVIZI SOCIO -SANITARI - CORSO DIURNO

Anno scolastico 2019-2020

ESAME DI STATO A.S. 2019-2020 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V BS SERVIZI SOCIO- SANITARI CORSO DIURNO

INFORMAZIONI GENERALI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto VITTORIO EMANUELE II, **fondato nel 1846**, fu uno dei primi istituti politecnici del regno di Sardegna e dal 1865 ha sede in largo Zecca nel Palazzo Rostan, storico edificio già nominato dal Rubens nel suo libro del 1622 "I Palazzi di Genova" tra i più significativi ed eleganti i della città. **Può essere considerato il "padre" degli Istituti di Genova** poiché nel corso degli anni da esso si staccarono varie sezioni di fisica e matematica, nautica, meccanica e per geometri, con la costituzione di istituti autonomi.

Negli anni più recenti all'Istituto sono state aggregate altre importanti scuole tecniche e professionali (Bertani, Ruffini, Tortelli). Qui sono sta istituiti i primi corsi serali e pomeridiani per studenti lavoratori, affiancati successivamente da indirizzi specifici presso le case circondariali (Marassi e Pontedecimo).

L'istituto di istruzione Superiore Vittorio Emanuele II – Ruffini riconosce come "*mission*", condivisa da tutti coloro che lavorano al suo interno, quella di offrire un servizio in grado di:

- formare cittadini capaci di agire in modo responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- promuovere in ognuno la competenza di imparare a imparare come capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera scolastica e professionale;
- prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l'inclusione scolastica, sociale, professionale degli studenti e, tra loro, degli studenti con bisogni educativi

sepeciali;

- favorire il confronto e il reciproco arricchimento culturale con gli alunni di nazionalità non italiana;
- pianificare ed instaurare intese e rapporti di collaborazione anche in rete con le istituzioni pubbliche e private, con la realtà territoriale nelle sue più diverse espressioni, supporto concreto alla progettualità e alla realizzazione dell'offerta formativa.

INFORMAZIONI SUL CURRICULUM

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA DEL "TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI"

L'indirizzo si caratterizza per una **visione integrata dei servizi sociali e sanitari** del territorio, nelle aree che riguardano le problematiche relative alle fasce sociali più deboli.

Il **Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari** ha competenze professionali che gli consentono di organizzare ed attuare interventi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e comunità. Le innovazioni in atto richiedono che il diplomato sviluppi, nel corso degli studi, competenze comunicative e relazionali, scientifiche e tecniche, correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Egli, all'esito del percorso quinquennale, è in grado di:

- utilizzare le conoscenze storiche per interpretare problemi del presente
- identificare gli elementi sociali che influenzano l'agire individuale e collettivo
- leggere la realtà sociale attraverso l'uso di metodologie e di tecniche della proprie delle scienze sociali
- confrontare diverse culture e disagi
- adottare gli strumenti legislativi previsti per ciò che concerne l'assistenza socio-sanitari

QUADRO ORARIO TRIENNIO

MATERIE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
I LINGUA STRANIERA: INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
TECNICA AMMINISTRATIVA	-	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-	3	3	3
SANITARIA			
IGIENE E CULTURA MEDICO-	4	4	4
SANITARIA			
METODOLOGIE OPERATIVE	3	-	-
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	4	5	5
II LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	3	3	3
TOTALE	32	32	32

<u>DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE</u> COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DEI DOCENTI

Il Consiglio di classe è composto dai docenti delle seguenti discipline:

MATERIE	DOCENTE STABILE NELL'ULTIMO BIENNIO	DOCENTE PRESENTE SOLO NEL CORSO DEL 5° ANNO
Italiano		X
Storia		x
Matematica	X	
Lingua inglese	x	
Lingua spagnola	X	
Diritto e Legislazione Socio- sanitaria	x	
Igiene e cultura medico- sanitaria	X	
Psicologia generale applicata	X	
Tecnica amministrativa	X	

Fanno parte del CdC anche un rappresentante della componente genitori e due rappresentanti della componente alunni. Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato **coordinato** dalla docente di Diritto e Legislazione socio-sanitaria

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe VBS è composta da **17 studenti (12 femmine e 5 maschi)** tutti provenienti dalla classe IV dello scorso anno, fatta eccezione per un'alunna che si è inserita quest'anno, essendosi trasferita da un'altra città per motivi familiari. Due alunni hanno la certificazione per il sostegno (ed uno di loro segue una programmazione differenziata), due sono in possesso di certificazione per DSA ed una alunna di certificazione per BES. Per questi studenti sono stati attuati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa vigente. L'alunno con obiettivi differenziati è stato seguito dall'insegnante di sostegno.

La classe ha mantenuto, nel corso degli anni scolastici, un comportamento sostanzialmente corretto, anche se non è sempre risultata omogenea nell'attenzione alle lezioni e nella motivazione allo studio. La classe, pertanto, presenta un gruppo maggioritario attento e collaborativo che ha partecipato con interesse all'attività didattica in aula, ed un altro, più ristretto, che ha dimostrato un impegno nello studio non sempre adeguato e un'attenzione discontinua , unita, per alcuni, ad un elevato numero di assenze, e ciò ha inciso sulla omogeneità e qualità dei risultati.

La maggior parte degli allievi ha dimostrato un forte interessamento e un impegno costante durante lo svolgimento degli stage presso strutture idonee del settore, nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro (ora P.C.T.O.). Un gruppo di 8 alunni, poi, ha frequentato il Corso OSS triennale, coniugando l'impegno per le lezioni scolastiche con quello, molto intenso, per il conseguimento della qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario.

La classe, infine, **ha reagito in modo positivo** alla necessità di modificare la didattica tradizionale determinata dall'emergenza della pandemia di Covid-19, accogliendo con notevole spirito di adattamento ed un ottimo livello di partecipazione, fatta eccezione per un gruppo ristretto di alunni, la nuova esperienza della **didattica a distanza**.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

All'inizio dell'anno scolastico il CdC si è proposto di favorire, da parte degli alunni, l'acquisizione e/o il miglioramento dei seguenti obiettivi

A) Comportamentali:

Gli alunni dovranno conoscere e rispettare le regole elementari, ma fondamentali, della civile convivenza e della buona educazione, nel rispetto dei ruoli e delle persone che costituiscono la comunità scolastica.

Dovranno, in particolare:

- rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente scolastico;
- frequentare regolarmente le lezioni, contenere i ritardi, giustificare tempestivamente i medesimi e le assenze;
- lavorare in maniera responsabile sia individualmente che in gruppo;
- acquisire la capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo;
- sviluppare consapevolezza del proprio ruolo sia in ambito scolastico che professionale

B) Cognitivi:

B1 Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio
- saper comunicare in maniera chiara nei diversi contesti

B2 Abilità

- 1. utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi
- 2. rielaborare i contenuti appresi in modo guidato e/o autonomo

B3 Conoscenze

- 1. conoscere i contenuti delle singole discipline
- 2. arricchire ed articolare il linguaggio specifico di ogni disciplina

Tanto premesso, si può affermare che <u>tali obiettivi sono stati raggiunti complessivamente</u> dalla maggioranza degli alunni.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Per l'individuazione delle metodologie e degli strumenti didattici utilizzati dal CdC, si fa rinvio alle relazioni dei docenti delle singole discipline, contenute, assieme ai programmi, nell' allegato n.1.

VALUTAZIONE

All'inizio dell'anno il CdC aveva deciso di adottare una griglia di valutazione contenente criteri comuni alle varie discipline per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze ed abilità, che si riporta nell' **allegato n. 2.** Per altro, la situazione emergenziale venutasi a creare nell'ultima decade di febbraio a causa della pandemia di Covid-19, ha comportato la necessità di rivedere i parametri di valutazione. Pertanto in sede di Collegio Docenti, svoltosi in modalità telematica, è stato deliberato di effettuare la valutazione delle prove sostenute dagli alunni nel periodo di didattica a distanza sulla base della tabella che viene riprodotta, assieme al prospetto di conversione punteggi/voti, sempre **nello stesso allegato n.2.**

OBIETTIVI E CONTENUTI CURRICULARI

Si rinvia alle relazioni ed ai programmi di ciascuna disciplina contenuti **nell'allegato n. 1** al presente documento.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Grazie ad un accordo tra la ASL, la Regione Liguria e l'Istituto è stato attivato, a partire dal terzo anno, un **percorso integrato**, con partecipazione di personale esterno, che consente agli alunni di accedere direttamente all'Esame di Qualifica regionale per **operatore OSS** e conseguire la relativa certificazione professionale. Il corso è stato portato avanti fino al termine da otto studenti. Per una completa descrizione del **Progetto OSS** si rinvia a quanto contenuto nell' **allegato n. 3**.

Per quanto riguarda *l'alternanza scuola-lavoro*, ora rinominata *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, si è sviluppata attraverso visite guidate, incontri di approfondimento e stage. Gli studenti della classe che hanno aderito all'alternanza scuola lavoro hanno assistito a lezioni, interventi con esperti, di orientamento, mirati alla preparazione in ambito socio sanitario e durante il quarto e quinto anno di corso hanno effettuato stage in struttura. Gli ambiti individuati sono stati prevalentemente: socio-educativo, sanitario, accoglienza; principali sedi coinvolte: "La Salle – Società Cooperativa

Sociale ONLUS", E.O. Ospedale Galliera (Junior staff), A.V.A.S.M.O.M. (Associazione Volontari Amici del Sovrano Militare Ordine di Malta-Ambulatorio). Durante lo svolgimento del tirocinio, i tirocinanti erano tenuti a svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento, rispettare le norme in materie di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e utenti. Ogni attività è stata oggetto di valutazione. Gli Allievi hanno effettuato con puntualità le ore di stage dimostrando impegno e responsabilità. La descrizione dettagliata di guesto percorso è contenuta nell' allegato n.4, a cui si fa rinvio.

Le attività integrative volte al **sostegno e al recupero** per gli alunni che presentavano lacune sono state effettuate in itinere e durante le ore di sportello garantite dai docenti durante il periodo dell'anno scolastico svolto "in presenza". L'attività di sostegno è stata comunque proseguita anche durante il periodo di didattica a distanza, nel corso delle video-lezioni.

ATTIVITÀ ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

In relazione a "Cittadinanza e Costituzione", alcuni percorsi sono stati svolti dai docenti di Italiano, di Inglese, di Tecnica Amministrativa e di Diritto e legislazione Socio-sanitaria.

In particolare, il docente di **Italiano e Storia** ha invitato gli studenti a riflettere sul tema dei genocidi, focalizzando, in particolare, l'attenzione sull'olocausto degli ebrei, sul regime dei Kmer rossi in Cambogia e sul Massacro dei Tutsi in Ruanda, attraverso la lettura di testi e la visione di film.

L'insegnante di **Inglese** ha organizzato, in relazione alla trattazione dei Diritti Umani che rappresentano una sezione significativa del programma svolto, un incontro (inizialmente fissato per la prima settimana di marzo in Istituto, ma poi effettivamente svolto online su *Google Meet* a seguito della cessata frequenza scolastica) con la referente di Emergency Italia Monica Mocellini, che ha portato all'attenzione degli studenti una serie di temi, alcuni dei quali specificamente legati al diritto alla salute

La docente di **Diritto** ha proseguito nel percorso di sensibilizzazione degli allievi sul profondo valore del testo costituzionale nel suo complesso, iniziato nel biennio. In particolare, si è soffermata sulla straordinaria valenza ed attualità dei dettami costituzionali in materia di **uguaglianza**, **partecipazione democratica**, **decentramento e autonomia**, **diritto di associazione**, **diritto alla salute**, **diritto all'assistenza e alla previdenza**, **limiti alla libertà di proprietà privata e di iniziativa economica**, **valore della cooperazione**, **doveri di solidarietà sociale** (artt. 1-12, 17,18,32,38, 41, 42 e 45 Cost.). I vari argomenti sono stati trattati con continui riferimenti sia agli argomenti del programma curriculare , sia all'attualità.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1

Obiettivi, metodologie e strumenti didattici e contenuti disciplinari (relazioni e programmi svolti di ogni singola disciplina)

- RELAZIONI E PROGRAMMI DI ITALIANO E STORIA
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA E ECONOMIA SOCIALE
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI MATEMATICA
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

ALLEGATO 2

Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze ed abilità per la didattica in presenza

Tabella di valutazione nella didattica a distanza

ALLEGATO 3

Descrizione del Progetto OSS

ALLEGATO 4

Schema attività svolte nell'ambito dei P.C.T.O.

Il presente documento, redatto dalla coordinatrice di classe, è condiviso e sottoscritto nell'originale, in tutte le sue parti, dai docenti del Consiglio di classe, nonché dai rappresentanti degli alunni, e controfirmato dal Dirigente scolastico.

Genova, 27 aprile 2020

ALLEGATI:

ALLEGATO 1

Obiettivi, metodologie e strumenti didattici e contenuti disciplinari (relazioni e programmi svolti di ogni singola disciplina)

- RELAZIONI E PROGRAMMI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI INGLESE
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI ITALIANO
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI MATEMATICA
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI SPAGNOLO
- RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA

• RELAZIONE E PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA E ECONOMIA SOCIALE

ALLEGATO 2

Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze ed abilità per la didattica in presenza

Tabella di valutazione nella didattica a distanza

ALLEGATO 3

Descrizione del Progetto OSS

ALLEGATO 4

Schema attività svolte nell'ambito dei P.C.T.O.

ALLEGATO N. 1



Istituto d'Istruzione Superiore Statale I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

PROGRAMMA SVOLTO DI: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Si premette che gli alunni nel mese di settembre e nel mese di gennaio non hanno frequentato la scuola in quanto sono stati impegnati nei percorsi P.C.T.O., per cui il programma è stato svolto in un monte ore complessivo ridotto di circa il 17%.

ELEMENTI DI ETICA E DI DEONTOLOGIA (CURVATURA OSS)

L'attività dell'operatore socio sanitario ed il significato dei termini:

- etica
- morale
- deontologia

I diritti dell'uomo sano e malato:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea
- la Carta Europea dei diritti del malato
- la Carta dell'anziano
- i diritti del bambino malato
- la Carta dei servizi

Aspetti etici relativi all'attività dell'operatore socio-sanitario:

• la legge n.219/2017 : il consenso , l'informazione, la terapia del dolore e il divieto di accanimento terapeutico, le disposizioni anticipate di trattamento, la pianificazione condivisa delle cure

Tempi: mese di ottobre

LE NORMATIVE SULLA DISABILITÀ E SULLA CONTENZIONE (CURVATURA OSS)

La legge quadro sulla disabilità (l.104/92) ed i suoi ambiti di applicazione :

- la tutela dei diversamente abili nella scuola
- la tutela dei diversamente abili nel lavoro e il collocamento mirato

Il malato psichiatrico, l'Accertamento Sanitario Obbligatorio (ASO) e il Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO):

- gli artt. 34 e 35 della legge n. 833/78
- la liceità della contenzione in presenza delle circostanze previste dall'art. 54 c.p.

Tempi: mese di novembre

LE AUTONOMIE TERRITORIALI E L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il sistema delle autonomie locali L'organizzazione regionale L'autonomia legislativa della regione Le funzioni della regione La provincia e la città metropolitana Il comune Dal "welfare" al "walfare mix" Le reti sociali L'integrazione socio-sanitaria La legge 328/2000 Il Servizio Sanitario Nazionale ILFA I servizi socio-assistenziali e i LIVEAS

Il Terzo Settore – aspetti evolutivi

Il Terzo Settore – autorizzazione e accreditamento

Tempi: mesi di dicembre, febbraio, marzo e aprile (l'argomento è stato quindi in parte trattato durante il periodo di didattica a distanza, mediante videolezioni partecipate)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il profondo valore del testo costituzionale nel suo complesso

La struttura ed i caratteri della Costituzione I dettami costituzionali (limitatamente agli artt. 1-5, 17, 18,32,38, 41, 42 e 45 Cost.) in materia di:

- principi fondamentali
- diritti inviolabili
- doveri inderogabili di solidarietà
- valore sociale della proprietà e dell'attività imprenditoriale
- valore della cooperazione

Tempi: mese di marzo e aprile (l'argomento è stato quindi trattato durante il periodo di didattica a distanza, mediante videolezioni partecipate)

METODO: Lezioni frontali partecipate ed elaborazione di schemi condivisi con gli studenti nella sezione "Didattica" del registro Elettronico; videolezioni partecipate nel periodo di D.a D.

STRUMENTI: Interrogazioni orali

Verifiche con domande a risposta aperta

Test strutturati

SUSSIDI DIDATTICI:

- Uso del testo in dotazione: E. Malinverni B. Tornari L'Operatore Socio-Sanitario Vol. 2 per il Quinto anno - Ed. Scuola ed Azienda
- dispense e materiali forniti dall'insegnante e inseriti nella sezione "Didattica" del registro Elettronico

Genova, 22 aprile 2020

La docente



Istituto d'Istruzione Superiore Statale I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

RELAZIONE FINALE DI: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

La classe VBS è composta da 17 studenti (12 femmine e 5 maschi) tutti provenienti dalla classe IV dello scorso anno, fatta eccezione per un'alunna che si è inserita quest'anno, essendosi trasferita da un'altra città per motivi familiari. Due alunni hanno la certificazione per il sostegno (ed uno di loro segue una programmazione differenziata), due sono in possesso di certificazione per DSA ed una alunna di certificazione per BES. Per questi studenti sono stati

attuati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa vigente. L'alunno con obiettivi differenziati è stato seguito dall'insegnante di sostegno.

Sono stata coordinatrice di questa classe a partire dal secondo anno del primo biennio, e posso quindi affermare di conoscere a fondo le sue dinamiche interne e le sue problematiche, anche se non tutti gli alunni dell'attuale 5BS facevano parte del nucleo originario, dal momento che alcuni si sono persi lungo il percorso ed altri se ne sono aggiunti.

Nel corso degli anni ho assistito al naturale processo di maturazione degli studenti e posso affermare che la maggior parte di essi ha acquisito una notevole consapevolezza dell'importanza dell'impegno scolastico e della partecipazione al dialogo educativo, con un conseguente ritorno positivo sullo svolgimento sereno delle lezioni e sul raggiungimento di risultati buoni e talvolta ottimi. Anche nel corso di questo quinto anno, la positiva inclinazione verso il percorso di apprendimento si è tradotta , per la maggioranza dei discenti, in un comportamento responsabile e corretto e nella puntualità nell'esecuzione dei compiti e delle consegne. E' da segnalare che nel periodo in cui è stata praticata la didattica a distanza, gli alunni hanno mantenuto il loro senso di responsabilità, impegno e collaborazione con il docente sebbene non tutti nello stesso modo (anche per obiettive difficoltà dovute alla carenza di validi strumenti informatici o per difficili situazioni familiari) e con la stessa costanza. In generale , comunque, la classe si è mostrata disciplinata, è stata attiva durante il lavoro e si è concentrata adeguatamente. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto i requisiti necessari e le conoscenze adeguate agli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento, conseguendo, nell'insieme, un buon profitto e qualcuno l' eccellenza.

Il programma, nonostante l'emergenza, è stato svolto secondo quanto preventivato.

OBIETTIVI REALIZZATI

Il gruppo classe 5BS, ha raggiunto nel suo complesso gli obiettivi formativi e didattici prefissati, ed in particolare:

- ha acquisito il linguaggio specifico della disciplina
- è in grado di utilizzarlo nei contesti adeguati
- ha dimostrato di saper applicare le conoscenze a semplici casi di problem solving
- ha acquisito gli obiettivi cognitivi specifici della disciplina, come segue:
 - o conosce il valore dell'etica e della deontologia
 - o è capace di individuare le fonti della condotta etica
 - ha acquisito la consapevolezza del valore dei diritti del malato riconosciuti a livello costituzionale e legislativo, in particolare del diritto alla salute, al consenso informato, alla privacy, all'autodeterminazione in relazione alle terapie e ai trattamenti sanitari
 - è consapevole dell'importanza dell'etica nell'operatività quotidiana dell'OSS
 - ha acquisito una conoscenza critica rispetto al ricorso al TSO e all'utilizzo della contenzione
 - ha acquisito la conoscenza della normativa a favore della disabilità
 - conosce l'organizzazione amministrativa indiretta dello Stato e sa distinguere le competenze legislative dello Stato e delle Regioni
 - è consapevole dei diversi ruoli degli enti territoriali in materia di sanità e di assistenza sociale
 - o conosce l'organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale
 - o è in grado di distinguere i LEA e i LIVEAS
 - conosce l'importanza dell'integrazione socio-sanitaria ed è consapevole della portata innovativa della legge n. 328 del 2000
 - o riconosce il valore delle reti sociali e del Terzo Settore

Inoltre, in relazione alla materia interdisciplinare "Cittadinanza e Costituzione", il gruppo classe ha acquisito la consapevolezza del valore del testo costituzionale nel suo complesso e nella specificità delle sue norme, e conseguentemente:

- ha consapevolezza dei principi dell'inviolabilità dei diritti e della inderogabilità dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale
- o ha introiettato il valore del principio di uguaglianza formale e sostanziale
- è consapevole del valore del lavoro e della necessità della tutela del medesimo
- ha compreso il concetto di unità dello Stato italiano coniugato con i principi del decentramento e dell'autonomia
- ha assimilato i principi sottesi al riconoscimento costituzionale del diritto alla salute, alla previdenza e all'assistenza sociale
- conosce le ragioni dei limiti posti dalla Costituzione alla libertà dell' iniziativa economica e della proprietà private
- o riconosce il valore della cooperazione

Metodi di insegnamento e di recupero e strumenti di lavoro

Per l'insegnamento della materia sono stati adottati i seguenti criteri metodologici:

- Utilizzo delle lezioni frontali partecipate per evidenziare i nuclei salienti degli argomenti e per spiegare nuovi concetti.
- Realizzazione di schemi alla lavagna per facilitare la comprensione e la memorizzazione da parte degli allievi;
- Utilizzo del libro di testo e di materiale predisposto dall'insegnante per la trattazione dell'argomento dell'etica, della deontologia e dei diritti del malato
- Realizzazione di mappe concettuali per rendere più semplice l'acquisizione di argomenti contraddistinti da una maggiore tecnicità, quali la normativa sulla disabilità e l'integrazione socio-sanitaria
- Disponibilità a rispiegare e ripassare lo stesso argomento con tutte le strategie adatte al miglioramento della comprensione ed al recupero delle lacune formative.
- Sono stati favoriti: l'interiorizzazione dei concetti , la successiva memorizzazione, il consolidamento delle capacità di scoprire e fare collegamenti.

Nel secondo Quadrimestre, a causa della sospensione didattica determinata dall'emergenza per la pandemia da Covid-19, **la didattica è proseguita in modalità a distanza**: la piattaforma G_Suite For Education, attivata dall'Istituto, ha rappresentato uno strumento utilissimo per proseguire l'attività di insegnamento, grazie anche, come si è detto, alla buona volontà e alla capacità di adattamento della classe, che ha partecipato alle video-lezioni tenute dall'insegnante con la stessa regolarità e frequenza di quelle della fase di didattica in presenza.

LIBRO di TESTO

E. Malinverni B. Tornari – L'Operatore Socio-Sanitario – Vol. 2 per il Quinto anno - Ed. Scuola ed Azienda

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **verifiche** delle competenze e conoscenze acquisite sono state di diversi tipi: interrogazioni orali brevi e compiti scritti di differenti tipologie (domande con risposte aperte, prove

strutturate, prove miste). Si ricorda che per questa materia <u>i voti sono comunque considerati</u> <u>tutti orali.</u>

Per la **valutazione**, espressa in forma numerica su scala decimale, si è tenuto conto di diversi fattori: livello di conoscenza degli argomenti oggetto di verifica; capacità di esposizione, sintesi e rielaborazione personale; uso corretto della lingua italiana nonché del linguaggio e dei termini scientifici propri della disciplina. <u>Durante il periodo di didattica a distanza</u> si è tenuto conto dei parametri contenuti nella griglia approvata dal Collegio Docenti, in cui si sono valorizzati maggiormente anche gli aspetti della **partecipazione** alle video-lezioni ed alle attività proposte, ed alla **accuratezza** nella presentazione dei compiti e nella realizzazione dei contenuti (con riguardo anche all'apporto personale).

Nella valutazione finale dell'anno si è tenuto conto del processo globale di apprendimento di ogni studente, in riferimento sia alla media delle prove relative all'intero anno scolastico, sia agli aspetti dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, compresa la fase di didattica a distanza. Per gli alunni DSA e BES sono state seguite le indicazioni del relativo PdP.

La Docente



Istituto d'Istruzione Superiore Statale I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

PROGRAMMA SVOLTO DI: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DISABILITÀ FISICA E PSICHICA

Sindrome di Down Distrofia muscolare di Duchenne Paralisi cerebrali infantili Ipotiroidismo congenito Fenilchetonuria Schizofrenia **Epilessia** Autismo Anoressia e Bulimia

ETÀ GERIATRICA

principali trasformazioni anatomo-patologiche nella senescenza caratteristiche specifiche di alcune patologie : BPCO, polmonite patologie cardiovascolari, osteoporosi, lesioni da pressione Invecchiamento cerebrale patologico: aterosclerosi, demenza

m. di Alzheimer m. di Parkinson

patologie croniche: diabete

BISOGNI SOCIO SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI L'accesso alle prestazioni sanitarie I servizi sociali e socio-sanitari L'assistenza agli anziani Il concetto di rete

INTERVENTI RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI, PERSONE CON DISAGIO **PSICHICO**

RILEVAZIONE DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE, E DELLE RISORSE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO

Le principali fonti di dati: cenni

Patologie e studi epidemiologici: cenni

FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO **METODOLOGIA SANITARIA E SOCIALE**

Il lavoro sociale e sanitario La relazione di aiuto La metodologia del lavoro socio-sanitario La comunicazione Il colloquio

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Che cosa si intende per educazione alla salute Criteri principali per progettare un intervento di educazione sanitari **LIBRO DI TESTO:**

S. BARBONE-P. ALBORINO « Igiene e Cultura Medico Sanitaria- Organizzazione dei servizi Socio-Sanitari » Franco Lucisano Editore

Genova, 16 aprile 2020

La Docente



Istituto d'Istruzione Superiore Statale I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

RELAZIONE FINALE DI: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

- Conoscenza delle unità didattiche
- Conoscenze in campo igienico-sanitario in relazione alle varie fasi della vita, in particolare anziani e disabili
- Conoscenza di base utile per il proseguimento verso gli studi successivi e come riferimento in ambito lavorativo e professionale
- Conoscenza base del linguaggio specialistico della disciplina
- Conoscenza delle relazioni "causa-effetto" in riferimento agli argomenti di studio

In particolare:

Tipologia di utenza – I principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità Disabilità fisica, disabilità psichica, cause di disabilità Distrofia muscolare di Duchenne, Sindrome di Down, PCI, Autismo, epilessia Progetti di intervento per anziani. Significato di "anziano fragile" e problematiche

della senescenza. Demenze, Disturbi circolatori e dismetabolici Settori e piani di intervento per minori, disabili,anziani – modalità organizzative

I Servizi Socio Sanitari , il lavoro di rete

Competenze:

- Comprensione degli argomenti studiati
- Saper leggere con atteggiamento critico e costruttivo la realtà ed i problemi del mondo operativo e sociale che ci circonda
- Gestire azioni di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio
- Saper ascoltare, comunicare, in modo adeguato a livello logico ed espressivo
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Saper utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo, di comunità
- Saper giustificare le scelte operative adottate evidenziando, eventualmente, i possibili miglioramenti
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone In particolare:

Riconoscere i bisogni e gli ambiti di intervento per scegliere i mezzi più appropriati e collaborare nella gestione di progetti individuali, di gruppo e di comunità, al fine di soddisfare i bisogni rilevati

Suggerire semplici azioni di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e

la fruizione dei servizi presenti sul territorio, collaborare e lavorare in equipe

Individuare le risposte idonee e tracciare un piano assistenziale e un percorso di recupero relativo al soggetto in difficoltà; partecipare e collaborare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi -professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Essere in grado di suggerire e delineare semplici azioni a sostegno e tutela della persona con disabilità per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita

Riconoscere le caratteristiche delle patologie senili individuando i bisogni e strategie assistenziali

Rapportarsi con l'utente e la famiglia in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza- riconoscere il linguaggio tecnico

Abilità:

- Saper descrivere gli argomenti studiati utilizzando le conoscenze intradisciplinari e interdisciplinari
- Essere in grado di descrivere la successione delle operazioni compiute per portare a termine il compito assegnato
- Saper applicare le conoscenze
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita

In particolare:

Classificare i bisogni. Saper applicare metodologie operative per collaborare a monitorare lo stato di salute psico-fisica dell'utente-utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative nei vari contesti socio -culturali - scientifici

Indicare i principi fondamentali su cui si basa il SSN e descrivere i principali servizi forniti dalle ASL

Seguire le fasi di un progetto, redigere relazioni con corretta terminologia, saper lavorare in equipe; applicare modalità di comunicazione partecipata con l'utente

Definire e descrivere le principali caratteristiche di alcune disabilità fisiche e psichiche

Saper esprimere i concetti essenziali relativi ai problemi legati alla senescenza; indicare le caratteristiche fondamentali di osteoporosi, infarto miocardico, ictus, aterosclerosi, m. di Alzheimer, m. di Parkinson

METODI DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato secondo le capacità e le esigenze di ciascun Alunno. Nello svolgimento del programma sono state di volta in volta sottolineate le interrelazioni tra i diversi aspetti anatomo-fisiologici, patologici, epidemiologici, sociali, per una visione organica e completa nell'ambito sanitario. Il lavoro didattico è stato impostato tenendo presente non solo la trasmissione e verifica delle conoscenze ma soprattutto la dimensione operativa per l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dei servizi socio sanitari. Per

stimolare la partecipazione alle lezioni, lo studio, l'approfondimento, ho impostato il lavoro didattico con riferimenti pratici, collegamenti con le altre discipline, specialmente Psicologia, che concorrono alla formazione delle competenze richieste dall'indirizzo di studio.

Ho proposto incontri con esperti per affrontare in modo più approfondito tematiche inerenti il programma; tali incontri hanno contribuito anche a realizzare le ore di orientamento previste per il progetto di qualifica di Operatore Socio Sanitario e per l'attività PCTO. Nonostante l'interruzione dell'attività didattica, in presenza, il programma è stato completamente svolto. La didattica a distanza, ha permesso, comunque, agli studenti di esercitarsi sulla soluzione di "casi professionali" e di approfondire alcuni temi, collegati alle diverse situazioni proposte.

Le spiegazioni sono state ripetute ogni volta che gli Allievi ne hanno fatto richiesta e comunque quando se ne evidenziava la necessità.

Modalità di lavoro:

- -lezioni frontali
- -lezioni frontali dialogate per poter trattare problematiche attuali e prestare attenzione ai necessari riferimenti e collegamenti con le altre discipline di studio
- -schemi riassuntivi per aiutare la comprensione, agevolare lo studio a casa, colmare le lacune pregresse
- -momenti di ripasso
- "problem solving"
- compiti assegnati e corretti, lezioni tramite didattica a distanza

Il percorso didattico è stato articolato in attività di PCTO e Corso di Qualifica Regionale OSS, con possibilità di scelta tra le due proposte. Gli studenti che hanno aderito al PCTO "tradizionale" hanno assistito a lezioni, interventi mirati in ambito socio sanitario ed effettuato stage in strutture ospedaliere , ambulatoriali, cooperative sociali. L'attività di orientamento si è svolta prevalentemente nel terzo anno di corso, mentre l'attività di tirocinio si è svolta tra il quarto ed il quinto anno. Le attività proposte sono state finalizzate a: promuovere attività di partecipazione e formazione civica, legata soprattutto all'opportunità di vivere il rapporto con gli altri; acquisire una prima esperienza professionale, direttamente in contatto con la realtà socio sanitaria del territorio; acquisire una buona conoscenza dei ruoli professionali, nonché coscienza dei problemi organizzativi e sociali esistenti all'interno della struttura lavorativa. La maggior parte degli studenti ha frequentato con puntualità le ore di stage aziendale dimostrando impegno e responsabilità. Strutture coinvolte: E.O.O. Galliera, Poliambulatorio ACISMOM- Asssociazione Ordine di Malta, La Salle - Società Cooperativa Sociale ONLUS. Inoltre alcuni allievi hanno partecipato al laboratorio "Generazioni in Dialogo", organizzato da ADA-Genova (Associazione Diritti degli Anziani), presso il Centro Civico di Ge-Cornigliano.

Gli studenti del Corso OSS, in preparazione all'esame di qualifica, che era stato preventivato per il mese di Aprile e che non è stato ancora effettuato, per disposizioni inerenti l'emergenza COVID-19, hanno frequentato tutti i moduli integrativi, con riferimenti anche al progetto

CARESS, ed il tirocinio presso strutture ospedaliere e residenziali, previsti dall'accordo con la Regione Liguria e ASL3, svolgendo l'intero percorso parallelamente alla normale attività scolastica. I contenuti, nel triennio professionalizzante, sono stati organizzati, integrati e curvati.

L'esperienza formativa dello stage è stata articolata nel triennio con la seguente scansione:120h di orientamento, prevalentemente nell'ambito del terzo anno di corso, durante la normale attività scolastica, mediante la presenza di testimoni provenienti dalle imprese sanitarie e sociosanitarie, e una riflessione sulle predette testimonianze;- 430h di tirocinio tra il quarto e il quinto anno. Durante il quinto anno del percorso, ogni studente ha affrontato un modulo tematico, con realizzazione di una tesi specifica riguardante una tipologia di utente, oppure un contesto. Il progetto oltre ad essere un'opportunità di arricchimento dell'offerta formativa, favorisce notevolmente la ricaduta occupazionale del corso professionale ad indirizzo sociosanitario; ha richiesto un impegno notevole, costante collaborazione tra studenti e docenti del consiglio di classe ma ha favorito lo "spirito di gruppo", ha avuto ruolo determinante nella formazione personale e professionale dei ragazzi.

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO

S.Barbone – P. Alborino "Igiene e Cultura Medico Sanitaria – Organizzazione dei Servizi Socio Sanitari" Franco Lucisano Editore

- -Appunti integranti il libro di testo
- -Strumenti e reti informatiche per ricerche approfondimenti
- -Didattica a distanza

VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità di verifica:

quesiti orali e quesiti in ambito applicativo, relativi agli argomenti trattati, per monitorare l'apprendimento, la consapevolezza dello studio e l'attenzione in classe

Verifiche orali e/o scritte con tipologie anche individualizzate

Casi professionali, problem solving

Simulazioni di prova Esame di Stato

Il criterio di valutazione si è basato sulla "griglia" stabilita dal Consiglio di Classe. Il corretto comportamento in Classe, la costanza dell'applicazione, la partecipazione attiva alle lezioni (quesiti proposti, ricerche individuali, attività personali e di gruppo), la puntualità nelle consegne, l'interesse dimostrato all'apprendimento, la collaborazione all'attività scolastica, anche con proposte personali, hanno condizionato ulteriormente la valutazione positiva degli Alunni.

CONCLUSIONI GENERALI

SUL LAVORO SVOLTO E SULL'ANDAMENTO DELLA CLASSE

Tutte le unità didattiche, indicate nel piano di lavoro, sono state spiegate e valutate. Durante l'anno scolastico, sono state necessarie alcune sollecitazioni allo studio, alla puntualità nelle consegne, per raggiungere gli obiettivi proposti, ma soprattutto nell'ultimo periodo, di emergenza, la classe ha dimostrato responsabilità ed impegno. Nel complesso il profitto della classe è sufficiente con migliore risultato in ambito applicativo.

Genova, 16 aprile 2020

Docente



Istituto d'Istruzione Superiore Statale I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

PROGRAMMA SVOLTO DI: INGLESE

Libri di testo:

- AA.VV., A Caring Society, Edisco Editore
- Gallagher, Galuzzi, **Grammar and Vocabulary Trainer**, Pearson Longman
- V. Rossetti, **Training for Successful INVALSI**, Pearson Longman

Human Rights

- The Universal Declaration of Human Rights
- Freedom of thought and speech
- Racial discrimination in history
 - > Anti-Semitism
 - Apartheid
- Women's and gender discrimination
 - Suffragettes
- Right to education
- Right to health care
 - > EMERGENCY's medical care and human rights

The elderly and elderly care

- Senior volunteers
- The benefits of volunteer work for the elderly
- Examples of volunteering activities for the elderly
- Social care for the elderly
- · Residential homes and sheltered housing
- Home care and enablement services
 - Telecare

* Social inclusion

- Drug rehabilitation centres
- Prisoner rehabilitation in Italy
 - > "Caesar must die" and theatre activities at Marassi
- Cultural mediation for immigrants
 - > Emergency mediator profile
- Homelessness

* The Welfare State

- Unemployment in Italy
- · Unemployment benefits
- The Welfare State in the UK
- · Social security in Italy

Literature

- Utopian and dystopian worlds
 - > George Orwell: Nineteen Eighty-Four
 - The use of language in a totalitarian society
- The War Poets: Owen and Sassoon

* INVALSI

• Reading, use of English and listening activities from *Training for Successful Invalsi.* Quaderno di allenamento alla prova nazionale di inglese.

L'insegnante



Istituto d'Istruzione Superiore Statale I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

RELAZIONE FINALE DI: INGLESE

La classe

La 5ªBS si presenta come una classe mediamente numerosa (17 studenti) che nel corso del triennio di studi ha subito diversi cambiamenti nella sua fisionomia a causa di ritiri, bocciature e nuove immissioni. Il percorso scolastico di molti allievi è stato caratterizzato da difficoltà di vario genere, dall'apprendimento della lingua straniera attraverso l'italiano per gli studenti non italofoni a problematiche legate all'ambiente sociale di provenienza o di natura personale. Nella classe sono altresì presenti un alunno DSA, una alunna BES, due studentesse con legge 104 e uno studente 104 con programmazione differenziata. Tutti questi elementi hanno reso complesso l'iter di apprendimento e hanno richiesto adattamenti continui da parte dei docenti. Una parte della classe ha frequentato con successo il corso OSS che ha richiesto un grande dispendio di tempo ed energie, sottratti più o meno necessariamente allo studio delle materie curricolari come l'inglese, la cui preparazione in ambito linguistico-espressivo risulta pertanto lacunosa per alcuni.

Quanto detto lascia facilmente comprendere la notevole eterogeneità del gruppo classe, all'interno del quale solo un numero molto ristretto di studenti presenta sufficienti conoscenze di base e capacità di studio autonomo ed è in grado di produrre, se richieste, anche interpretazioni ed elaborazioni personali dei temi svolti.

Altri alunni, invece, già nella fase iniziale dell'anno avevano mostrato difficoltà nel seguire ritmi di studio sistematici e continuativi, evidenziando mancanza di costanza e assiduità nella frequenza e nell'ottemperare alle consegne, condizioni indispensabili per l'assimilazione e il consolidamento delle competenze delineate come obiettivo finale. Questi studenti hanno confermato le proprie fragilità anche e vieppiù nel corso della seconda metà dell'anno scolastico, poiché la DaD svolta in maniera totalizzante ha ridotto le possibilità di aggancio e coinvolgimento degli allievi più deboli.

Programmazione

La programmazione ha previsto lo studio di funzioni comunicative con relativi ambiti lessicali, e lo studio della microlingua legata ai temi propri dell'indirizzo di studio. Sono stati svolti un paio di moduli di letteratura per offrire un insight circoscritto della cultura inglese degli inizi del Novecento. Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, in relazione alla trattazione dei Diritti Umani che rappresentano una sezione significativa del programma svolto, è stato organizzato un incontro (inizialmente fissato per la prima settimana di marzo in Istituto, ma poi effettivamente svolto online su Google Meet a seguito della cessata frequenza scolastica) con la referente di Emergency Italia Monica Mocellini, che ha portato all'attenzione degli studenti una serie di temi, alcuni dei quali specificamente legati al diritto alla salute.

L'insegnante ha cercato di svolgere una costante attività di recupero e di sostegno all'interno delle ore curricolari tramite momenti di revisione nel corso dell'intero anno scolastico. Lo scarso successo di alcuni studenti è stato prevalentemente dovuto alla frammentarietà dell'impegno scolastico e al ridotto lavoro domestico.

Obiettivi

Si è cercato di far maturare negli alunni le competenze chiave di cittadinanza facendo emergere i vari collegamenti trasversali a tutte le discipline.

Imparare ad imparare: Gli studenti sono stati aiutati a organizzare il proprio apprendimento, a individuare e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione.

Progettare: La proposta di alcune attività specifiche ha cercato di stimolare gli alunni a elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.

Acquisire e interpretare l'informazione: Nelle attività di studio e nei progetti si è favorita l'acquisizione d'informazioni attraverso strumenti comunicativi diversi, stimolando poi l'interpretazione critica dell'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Collaborare e partecipare: Attraverso attività di gruppo e in coppia, utilizzando anche strategie di "peer teaching" si è potenziata la capacità di interagire, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Individuare collegamenti e relazioni: La presentazione di contenuti riferiti ad ambiti nazionali e culturali diversi ha cercato di sollecitare gli studenti a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Obiettivo fondamentale è stata la **Competenza linguistico-comunicativa** (Livello B1+ CEFR) declinata in:

- Comprendere il senso generale e le informazioni chiave di messaggi di ambito generale e tecnico.
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia ricavandone le informazioni anche implicite.
- Esporre i contenuti appresi e interagire con i parlanti nativi in semplici conversazioni.
- Produrre un testo chiaro ed organizzato logicamente su diversi argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
- Analizzare in modo autonomo un testo tecnico relativo all'ambito di studi.

Metodologie

Da un punto di vista metodologico è stato seguito un approccio di tipo comunicativo, attraverso lo svolgimento di attività simulanti situazioni reali di comunicazione, senza trascurare l'espressione scritta. Le lezioni sono state articolate in: presentazione del nuovo materiale linguistico; esplorazione delle funzioni comunicative; riflessione sulle strutture grammaticali del testo e analisi delle stesse; esercizi di espansione e riutilizzo delle strutture e del lessico con tecniche di pair/group work, role playing e drammatizzazione (speaking); descrizioni (writing); presentazione di aspetti culturali riguardanti i paesi anglofoni e attinenti agli argomenti trattati; riutilizzo di quanto trattato in classe nelle attività domestiche sia quidate sia libere.

Libri di testo

Il libro di testo in adozione per la microlingua è stato talvolta integrato con fotocopie per affrontare temi rispondenti alle esigenze degli studenti e ampliare la conoscenza dei contenuti e le competenze attinenti al profilo professionale in uscita. La programmazione è stata adattata in itinere alla situazione contingente, con inserimento a inizio d'anno di un ulteriore testo per la preparazione alle prove INVALSI.

Valutazione

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue, e di prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le prove oggettive sono state utili per la verifica delle abilità ricettive e delle competenze settoriali, mentre le prove soggettive hanno verificato le competenze comunicative.

I principi fondamentali adottati sono stati i seguenti:

- valutazione dei vari ambiti della competenza linguistica e comunicativa (conoscenza dei contenuti, capacità di comprensione, proprietà di linguaggio, pertinenza, fluency e pronuncia, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia comunicativa);
- valutazione dell'evoluzione personale dell'alunno, premiando i miglioramenti a prescindere dal raggiungimento del livello ottimale indicato a inizio anno;
- verifica come strumento utile anche agli alunni, tramite l'analisi consapevole degli errori.

Sono state svolte una verifica sommativa orale e due scritte nel primo quadrimestre. Nel secondo, in cui la DaD ha determinato una modifica radicale delle modalità di interazione, è stato dato un peso preponderante a test orali e la valutazione ha tenuto conto di: partecipazione alle lezioni online, puntualità nella consegna, aspetti qualitativi e di contenuto delle attività scritte e orali proposte.

Genova, 27 aprile 2020

L'insegnante



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

PROGRAMMA SVOLTO DI: ITALIANO

Testo in uso: AA.VV., *La letteratura ieri, oggi domani*, vol.III, PARAVIA (solo parzialmente utilizzato)

- Modulo storico-letterario
 NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO
- 2. Modulo ritratto di un autore GIOVANNI VERGA La vita, le opere, la poetica.
 - Lettura e analisi di:
 - da Vita dei campi, <u>Rosso Malpelo</u>da I Malavoglia, Prefazione
 - La famiglia Malavoglia L'addio di 'Ntoni
 - da Mastro don Gesualdo, <u>La morte di Gesualdo</u>
- 3. Modulo storico-letterario CENNI SUL DECADENTISMO ITALIANO.
- 4. Modulo ritratto di un autore GIOVANNI PASCOLI La vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi di:
 - da Myricae, <u>Lavandare</u> <u>X agosto</u>
 - da Canti di Castelvecchio, <u>Il gelsomino notturno</u>.
 - da Primi poemetti, <u>Italy</u>
 - da Prose, <u>Il fanciullino</u>

La Grande Proletaria si è mossa

- 5. Modulo ritratto di un autore GABRIELE D'ANNUNZIO La vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi di:
 - da Il piacere, Conclusione
 - da Alcione, <u>La sera fiesolana</u> <u>La pioggia nel pineto</u>
- 6. Modulo storico-letterario L'ETA' DELLE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO ITALIANO Lettura e analisi di:
 - FILIPPO TOMMASO MARINETTI, Manifesto della letteratura futurista

7. Modulo tematico

INTELLETTUALI DI FRONTE ALLA GRANDE GUERRA

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Lettura e analisi di:

- Manifesto del Futurismo
- Come si seducono le donne, Donne, preferite i gloriosi mutilati!

GABRIELE D'ANNUNZIO

Lettura e analisi di:

- Discorso di Quarto

GIUSEPPE UNGARETTI

Lettura e analisi di:

da L'allegria, <u>Veglia</u>

<u>Fratelli</u>

San Martino del Carso

<u>Soldati</u>

8. Modulo tematico

A CONFRONTO CON LA FIGURA DEL PADRE

ITALO SVEVO

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- da La coscienza di Zeno, Lo schiaffo del padre.

La profezia di un'apocalisse cosmica.

FRANZ KAFKA

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- Lettera al padre (brani)
- La metamorfosi (brani)

9. Modulo ritratto di un autore

LUIGI PIRANDELLO

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- da L'umorismo, <u>La vecchia imbellettata</u>.
- da Novelle per un anno, <u>Il treno ha fischiato</u>.
- da Sei personaggi in cerca d'autore, <u>L'ingresso in scena dei sei personaggi</u>

Lettura e analisi di brani scelti da

Il fu Mattia Pascal.

10. Modulo ritratto di una autore

EUGENIO MONTALE

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

da Ossi di seppia, <u>Meriggiare pallido e assorto</u>.

Non chiederci la parola. Spesso il male di vivere.

- Da Satura, <u>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</u>
- 11. Modulo tematico
 PRIMO LEVI E LA MEMORIA DEL GENOCIDIO
 Lettura e analisi di:
 Se questo è un uomo

L'insegnante



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

RELAZIONE FINALE DI: ITALIANO

 OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA La classe 5°BS, che seguo dall'inizio di quest'anno scolastico, è composta da 17 alunni (5 maschi e 12 femmine) di cui 2 con legge 104 e 5 di origine straniera. Tenuto conto dei livelli di partenza e delle diverse criticità presenti, i progressi complessivamente compiuti sono discreti.

La classe risulta piuttosto eterogenea al suo interno per quel che riguarda l'impegno, la partecipazione e l'interesse nei confronti della disciplina: alcuni studenti hanno mostrato un impegno adeguato e un atteggiamento collaborativo evidenziando anche ottime capacità critiche, curiosità e desiderio di approfondire i contenuti disciplinari; altri hanno espresso un impegno e una partecipazione molto discontinui che hanno portato ad ottenere risultati scarsi o appena sufficienti.

La classe nel suo complesso ha sempre avuto un atteggiamento aperto e disponibile al dialogo educativo e un comportamento corretto.

Nella prima parte dell'anno, una parte della classe ha seguito regolarmente le lezioni e ha migliorato gradualmente il rendimento grazie anche ad un lavoro di supporto, recupero e semplificazione dei contenuti disciplinari, che ha permesso a molti di colmare le loro lacune; una parte della classe ha invece partecipato saltuariamente.

Con la chiusura delle scuole e l'inizio della d.a.d., buona parte della classe si è dimostrata in grado di superare le difficoltà legate a una situazione del tutto nuova e la partecipazione alle video lezioni è gradualmente migliorata per la quasi totalità della classe.

Solo uno studente ha continuato a non frequentare le lezioni on line e a non consegnare alcun lavoro.

Il programma, con gli opportuni stralci, è stato svolto regolarmente.

2. RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la classe ha mostrato un impegno adeguato anche nella d.a.d. e un buon livello di interesse riuscendo a conseguire risultati nel complesso sufficienti e, in alcuni casi, più che Soddisfacenti.

Per la valutazione sono state utilizzate prove scritte di diverse tipologie, prove semistrutturate e verifiche orali.

METODOLOGIE

Il lavoro si è principalmente basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale) e sulla lettura e commento dei testi. E' stato dato spazio alla discussione in classe.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.



Istituto d'Istruzione Superiore Statale I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS – Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI : MATEMATICA

Continuità Docente

<u>Disciplina</u>	3^ CLASSE	4^ CLASSE	<u>5^ CLASSE</u>

Matematica	Sì	Sì	Sì

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nel processo di apprendimento e motivazione della matematica riguardo ai bisogni degli allievi si è privilegiato un clima che fosse partecipativo e collaborativo in modo da "costruire conoscenze e sviluppare competenze"

Indicazioni generali attività didattica

All'acquisizione mnemonica di tecniche risolutive si è preferito il ragionamento logico supportato da esempi e da applicazioni di" tipologia grafica-intuitiva"

Metodologie e strategie didattiche

Alle lezioni frontali si è favorito l'uso di lezioni partecipate :confronto - discussione (non proprio ,però, da parte di tutta la classe)

Ambienti di apprendimento:

Strumenti -Mezzi -Spazi- Tempi del percorso Formativo

- o Libro di testo-Appunti- Schemi-Mappe concettuali predisposte dal docente
- Aula
- o Tempi sono stati subordinati al livello di attenzione e di partecipazione degli alunni,comunque,si è condotto l'allievo all'acquisizione di un graduale autonomo processo interpretativo degli argomenti trattati

Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero è avvenuto in itinere e attraverso momenti di revisione e riorganizzazione degli argomenti

Indicazioni su discipline Scheda informativa (competenze -contenuti - obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	 Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	1. Intervalli limitati e illimitati: tipo di intervallo
(anche attraverso UDA o	2. <u>Funzione: dominio-immagine</u>

<u>moduli)</u>	3. <u>Zeri della funzione</u>
	4. <u>Positività</u>
	5. <u>Simmetrie</u>
	6. <u>Limiti</u>
	7. <u>Continuità</u>
	8. <u>Asintoti</u>
	9. <u>Lettura grafico</u>
ABILITA':	1. Risolvere equazioni di primo e secondo grado
	2. Risolvere disequazioni di primo e di secondo grado
	3. <u>Risolvere sistemi di disequazioni di primo e di</u> secondo grado e disequazioni frazionarie
	4. Calcolare limiti immediati e forme di indecisione
	5. <u>Trarre gli elementi caratterizzanti</u>
	6. Rappresentare il grafico probabile
METODOLOGIE:	Rivedere ed approfondire le conoscenze
	 Esplicitare i passi logici ,concettuali ,metodologici
	○ Fornire esempi
	 questo fino al 21 febbraio, causa emergenza covid- 19, quando si è adottata la didattica a distanza; nel mio caso specifico con utilizzo di appunti, mappe concettuali, da me predisposti e inseriti in didattica, esercizi corretti , anche individualmente oltre che in modo puntuale con grafici e concetti di teoria per la classe,
	 con scadenze prefissate, suggerimenti di video lezioni su youtube e ovviamente l'utilizzo del testo
CRITERI di VALUTAZIONE:	 La valutazione non è vista soltanto come accertamento del profitto individuale, ma anche come occasione di controllo del raggiungimento degli obiettivi e di verifica del processo di

	 apprendimento L a valutazione periodica e finale è espressa tramite Con l'emergenza coronavirus la valutazione, come discusso in sede di dipartimento, privilegerà una valutazione meno rigida, indirizzata prioritariamente alla partecipazione e al rispetto delle consegne; con la scelta di valutare con un voto o con un giudizio
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	○ Libro di testo adottato: Leonardo Sasso La matematica a colori 4 Ed Gialla Leggera Petrini

La Docente



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

PROGRAMMA SVOLTO DI: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

I METODI DI RICERCA PSICOLOGICA E GLI INFLUSSI SUI SERVIZI SOCIOSANITARI

IL METODO CLINICO E L'OSSERVAZIONE DIRETTA

Il metodo clinico ed il suo influsso sui servizi sociosanitari

Il metodo clinico e gli studi clinici sull'attaccamento

Studi sui nidi infantili. U. Bronfenbrenner. La teoria sistemica.

La legge 1044 del 6 dicembre sugli Asili Nido e la legge regionale dell'Emilia Romagna 1/2000. Il superamento dell'impostazione custodialistica.

I metodi osservativi diretti e il loro influsso sui servizi sociosanitari

Differenza tra osservazione diretta ed osservazione indiretta

I vari tipi di osservazione diretta (strutturata, etologica, clinico-psicoanalitica, partecipante);

I vari tipi di osservazione indiretta (sperimentale, inchiesta, esame di documenti, test)

L'osservazione diretta e le pratiche sociosanitarie: il bambino ospedalizzato.

L'esperienza dell'Ospedale Meyer di Firenze e del Gaslini di Genova.

Le fasi dell'assestamento apparente del bambino ospedalizzato secondo Robertson: protesta, disperazione, negazione. Approfondimento: John Bowlby e le forme di attaccamento.

L'osservazione partecipante ed il suo influsso sui servizi sociosanitari Goffman osservatore partecipante: l'ospedale psichiatrico inteso come istituzione totale. Altri esempi di istituzioni totali (carceri, caserme, collegi, conventi). Approfondimento: La spoliazione del sé di E. Goffman.

L' OSSERVAZIONE INDIRETTA, LA RICERCA AZIONE E IL LORO INFLUSSO SUI SERVIZI SOCIO SANITARI

Il metodo sperimentale ed il suo influsso sui servizi sociosanitari
L'importanza del contatto precoce con il neonato: Klaus, Kennel
Conseguenze dell'esperimento di Klaus e Kennell: il rooming- in
L'influenza del metodo sperimentale sulle pratiche sociosanitarie
L'inchiesta, la ricerca documentaria e il loro influsso sui servizi sociosanitari
Differenza tra ricerca quantitativa e ricerca qualitativa.

La ricerca documentaria: i vari tipi di documenti(personali, pubblici, statistici, scientifici). Approfondimento: I disoccupati di Marienthal.

La ricerca azione ed il suo influsso sui servizi sociosanitari

Caratteri della ricerca-azione

Teoria del campo psicologico: l'interazione tra individuo e ambiente. Kurt Lewin L' influenza della ricerca azione sulla pratica sociale delle organizzazioni. Fasi ed esiti della ricerca. La ricerca-azione in Italia: "La pena dell'alcool".

LE PROFESSIONI DI AIUTO E LE MODALITA' DI INTERVENTO

Il profilo professionale e i compiti degli operatori in ambito sociosanitario

La legislazione dei servizi socio educativi e sociosanitari

I principi caratterizzanti della legge quadro 328/2000

Le innovazioni nelle politiche sociali apportate dalla legge 328/2000

Le funzioni e le competenze delle professioni sanitarie e socio assistenziali

L'infermiere

L'operatore sociosanitario

L'educatore, l'animatore socioculturale, l'operatore psicopedagogico, lo psicologo e il sociologo

Le principali modalità d'intervento sui nuclei familiari

Le principali modalità d'intervento sui nuclei familiari

Lo studio delle reti

Le politiche sociali a sostegno delle famiglie

Tendenze contemporanee nelle unità familiari

Cicli familiari tradizionali

Nuove dinamiche familiari e le "criticità"

Criticità e fattori culturali

Le famiglie fragili

Le famiglie multiproblematiche

Le modalità di intervento sui minori

I diritti del minore e le politiche socio educative e sanitarie
La convenzione ONU sui diritti dell'infanzia
La legge285/1997 e gli articoli 4,5,6,7
Le problematiche dei minori e degli adolescenti
I lavoro minorile in Italia

Le modalità di intervento a favore di minori

Le principali modalità di intervento sugli anziani

La condizione dell'anziano in Italia e le politiche di prevenzione

L'invecchiamento della popolazione in Italia

Le politiche per promuovere un invecchiamento attivo e in buona salute

Gli anziani, la famiglia e i servizi

L'anziano fragile e le sue caratteristiche

Le residenze sociali assistite

Gli anziani affetti da demenza e da Alzheimer: le terapie

LE PRINCIPALI MODALITA' DI INTERVENTO SUL DISAGIO PSICHICO E SUI DISABILI

I problemi sociali e sanitari dei disabili fisici e psichici

La terapia occupazionale

Le modalità d'intervento sulla disabilità

I disabili in Italia e la loro integrazione.

La nuova concezione della disabilità

La valutazione diagnostico-funzionale e il diritto allo studio

I servizi per le persone disabili

Le modalità d'intervento psichiatrico

Tecniche di approccio al paziente psichiatrico secondo la Legge Basaglia.

Le trasformazioni recenti. Il Progetto I.E.S.A. Il progetto Fare assieme.

LA COMUNICAZIONE EFFICACE

Importanza della comunicazione nelle relazioni di aiuto L'ascolto empatico e la funzione del paraverbale La comunicazione verbale e non verbale

PSICOLOGIA DEI GRUPPI

Il gruppo di lavoro

Il lavoro di gruppo

Curvatura Oss:

Il paziente in Ospedale:Il malato di A.I.D.S, Il malato oncologico

Il malato terminale

Elementi di Psicologia e Sociologia, devianza, comportamenti a rischio. Interventi socio sanitari

L'utente psichiatrico

LIBRO DI TESTO: **D'Isa**, **Foschini**, **D'Isa**, "Corso di Psicologia generale e applicata", **Hoepli**, **Vol.2**

La Docente



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

RELAZIONE FINALE DI: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

La classe V B Servizi Socio-Sanitari è composta da 17 studenti: (12 Femmine e 5 maschi), nel corso del suo percorso scolastico ha, nel complesso, soprattutto nel triennio, avuto un buon comportamento e partecipazione alla vita scolastica. Quest'anno, anche nel periodo in cui è stata praticata la didattica a distanza, gli alunni hanno mantenuto il loro senso di responsabilità, impegno e collaborazione con i docenti, sebbene non tutti nello stesso modo e con la stessa costanza. Il dialogo educativo, generalmente, è sempre stato positivo e le lezioni si sono svolte con serenità e i risultati raggiunti sono buoni.

La classe ha sempre apprezzato la disciplina, ha avuto un atteggiamento molto attivo durante il lavoro e si è concentrata adeguatamente. L'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico e il metodo di studio sono risultati adeguati agli obiettivi prefissati. All'interno del gruppo classe, quasi tutti gli studenti hanno partecipato costantemente e attivamente alle lezioni, raggiungendo i requisiti necessari e le conoscenze adeguate agli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento, conseguendo, nell'insieme, un buon profitto e qualcuno l'eccellenza.

Il programma, nonostante l'emergenza, è stato svolto secondo quanto preventivato, per "alleggerire" un poco il loro lavoro è stata solo tagliata l'ultima parte, relativa alla psicologia dei gruppi, che era stata svolta nel biennio, seppur in modo più semplice.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITÀ

Nell'ambito delle conoscenze ed abilità previste nel quinto anno sono stati considerati i seguenti standard minimi:

- > Saper indicare le tecniche di indagine più utili per la comprensione della realtà psicologica e sociale ed in base ai propri scopi, saperle utilizzare, saper interpretare dati statistici e tabelle rappresentative
- Conoscere gli aspetti relazionali della comunicazione umana anche in particolari situazioni patologiche ed essere in grado di utilizzare strategie sufficientemente corrette di interazione a secondo dei contesti
- > Orientare l'utente bisognoso verso strutture specializzate per l'intervento
- > Saper individuare le forme di disagio principali nell'infanzia e nell'adolescenza e saper offrire le forme più opportune di intervento a favore dei minori
- > Saper individuare le principali metodologie di intervento a favore degli anziani con problemi
- Conoscere i problemi e gli interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica, lavorativa dei disabili ed i sostegni alle famiglie
- > Saper individuare alcune metodologie di intervento a favore dei disabili
- > Saper individuare le caratteristiche di alcuni dei principali disturbi mentali e conoscere la rete dei servizi sociali
- > Saper individuare i fattori costitutivi delle dinamiche di gruppo, dimostrando la capacità

- di applicarli nel contesto della situazione anche professionale
- > Conoscere le principali modalità di riunione ed organizzazione dei gruppi di lavoro, le caratteristiche dei gruppi di animazione e alcuni aspetti dei gruppi terapeutici
- Conoscere le caratteristiche dei vari tipi di colloquio
- Saper individuare le principali reti sociali e saper elaborare nelle linee generali un progetto sociale

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- > Attuare comportamenti adatti e consoni alla realtà professionale
- Comprendere se stessi , gli altri e la realtà circostante . Porsi interrogativi e cercare le risposte
- > Saper identificare le differenze e le convergenze che intercorrono fra le indagini di ricerca, e la loro applicazione nell'osservazione e analisi del comportamento individuale e collettivo
- > Saper comparare , analizzare casi specifici di problematicità con l'indicazione delle possibili soluzioni
- > Saper individuare i problemi e risolverli tempestivamente tenendo conto dell'aspetto giuridico, organizzativo, psicologico ed igienico sanitario

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

A tutti gli alunni sia che abbiano o no, svolto il Corso OSS, è stato richiesto di conoscere le tante problematiche psicologiche e sociologiche che fondano il rapporto con l'altro, soprattutto in situazioni di difficoltà come l'utente in ospedale ed il paziente psichiatrico.

Competenze

- 1) Saper attuare comprendere la complessità della psiche umana
- 2) Saper applicare le conoscenze alla "pratica" della relazione umana anche in ambito lavorativo

METODI DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

Lezione frontale, lezione partecipata , letture in classe, approfondimenti, analisi di ricerche empiriche significative, ed applicazione dei principali metodi di ricerca. Curvatura Oss svolta anche attraverso lavori di gruppo , analisi di casi specifici con la ricerca di possibilità di soluzione funzionali all'attività dell'operatore dei servizi sociali, relazioni sulle esperienze fatte in Tirocinio e Alternanza scuola lavoro-

Riflessioni sul lessico specifico e sulle metodologie applicate arricchita da riferimenti alla vita professionale.

Nel secondo Quadrimestre, causa la sospensione didattica determinata dall'emrgenza per il Coronavirus, si è applicata la DaD che oltre all'assegnazione di compiti, visione di film di approfondimento, prove scritte si è articolata anche in video lezioni attraverso Meet, molto partecipate.

LIBRO di TESTO

D'Isa- Foschini, Corso generale di Psicologia applicata. I fondamenti teorici – Le Tecniche, Il Lavoro nei servizi socio-sanitari, vol. 2 Hoepli.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Strumenti per la verifica formativa saranno le interrogazioni brevi orali, interventi da posto degli alunni utili all'approfondimento e ripasso degli argomenti trattati . Eventuali test od esercizi presenti nel loro libro di testo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stato attuata con interrogazioni e relazioni orali, ma anche con verifiche scritte, tipo seconda prova dell'Esame di Stato, per abituarli a tale lavoro ed anche con le discussioni e i dialoghi svolti in classe, dove sono state valutate la capacità di ragionamento critico e l'acquisizione di un lessico appropriato.

La scala valutativa utilizzata era articolata come segue:insufficienza grave (=4), insuff.(=5), suff.(=6), buono (=7), ottimo (=8), eccellente (=9-10).

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTO PER OGNI PERIODO

Nel primo Quadrimestre, sono state effettuate almeno due verifiche orali sommative oltre a prove scritte, sul tipo della seconda del nuovo Esame di Stato. Nella parte del secondo Quadrimestre, in cui si è applicata la didattica a distanza, la valutazione ha tenuto conto di quanto loro svolto sia nello scritto che nell'orale.

Si sono svolte le due Simulazioni della seconda prova scritta proposte dal Ministero lo scorso anno scolastico.

La Docente



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI : SCIENZE MOTORIE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti, 12 femmine e 5 maschi.

Tutti gli studenti e studentesse hanno sviluppato una comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, precisando che esse sono descritte in termini di responsabilità e autonomia, in altre parole hanno maturato delle competenze.

Gli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico in sede di programmazione hanno come finalità centrale lo sviluppo di un evidente miglioramento di conoscenze capacità e competenze motorie rispetto alla situazione iniziale. Gli obiettivi specifici sono:

- la capacità di esprimere con il corpo e il movimento la comunicazione interpersonale.
- Potenziamento e conoscenza delle capacità condizionali e coordinative.
- La conoscenza di alcune discipline sportive di squadra, assimilando elementi di didattica (pallavolo e
- pallacanestro).
- Conoscenze delle norme principali di comportamento per la prevenzione di infortuni.
- Organizzazione e assimilazione di teoria acquisita per realizzare progetti autonomi.

Nel primo quadrimestre tutti questi obiettivi didattici sono stati raggiunti e perseguiti con metodo globale e analitico, con lavoro individuale e a gruppi per prendere coscienza e consapevolezza. Le verifiche sono state svolte con prove attitudinali in palestra. La valutazione tiene conto delle conoscenze teoriche acquisite, dell'impegno, dell'interesse, delle capacità psicofisiche raggiunte e della partecipazione.

Lo svolgimento delle prove attitudinali del primo quadrimestre ha evidenziato nel complesso un impegno e interesse costante, buona partecipazione e un adeguato grado di sviluppo motorio. Il programma del secondo quadrimestre ha subito una notevole riduzione dei contenuti a causa della emergenza epidemiologica su tutto il territorio nazionale, da COVID 19, che ha sospeso la didattica a scuola costringendo tutti gli studenti alla quarantena. Le attività scolastiche sono proseguite con l'attività didattica a distanza. La V bs ha quindi svolto i compiti a casa (temi, ricerche, domande multiple) comunicando tutto ciò al docente con e-mail istituzionale scolastica. Nonostante la difficoltà e le sofferenze che tutta la classe ha vissuto durante la quarantena, tutte le studentesse/i nel secondo quadrimestre hanno dato prova di grande responsabilità e maturità nelle modalità di studio, di consegna e trasmissione dei compiti assegnati, dimostrando un buon rendimento, impegno, interesse e partecipazione per la materia.

Pertanto la valutazione è positiva. A causa della eterogeneità caratteriale degli studenti, le loro attitudini e profitti si sono manifestati con modalità differenti. Infatti i pochi discenti che hanno mostrato all'inizio dell'anno scolastico un impegno discontinuo e appena sufficiente per la frequenza irregolare, hanno poi pienamente recuperato dall'esordio del secondo quadrimestre con una convincente serie di test teorici con la didattica a distanza, la cui partecipazione puntuale nella consegna dei compiti ha generato un profitto finale buono. Altri studenti invece hanno in modo univoco e costante dimostrato sempre un pieno interesse e una frequenza regolare con un profitto finale più distinto.

La classe ha svolto i seguenti argomenti pratici:

I quadrimestre:

Pallavolo - fondamentali con la palla, regolamento

Pallacanestro - fondamentali con la palla

La velocità - metodiche di allenamento

La forza - metodiche di allenamento

La mobilità articolare - metodiche di allenamento

La resistenza - metodiche di allenamento

La coordinazione - metodiche di allenamento

Corso di teoria del primo soccorso

Come si effettua una chiamata al C.O. 118

Cosa fare in attesa dell'ambulanza

Posizione di sicurezza

Monitoraggio delle funzioni vitali

Asfissia e respirazione artificiale

Arresto cardiaco e rianimazione cardiopolmonare (BLS)

Prevenzione

Emorragie, ferite, ustioni, congelamenti, traumi alle ossa, lesioni muscolari, trauma cranico e vertebrale.

II quadrimestre:

L'importanza dell'attività motoria nel bambino (psicomotricità), nell'adulto e nell'anziano

Salute e benessere

Il doping e gli integratori

La salute secondo l'OMS

Il concetto di prevenzione e di corretto stile di vita

La donazione del sangue e del midollo osseo

La prevenzione di alcune malattie infettive (AIDS, epatiti B e C)

Traumatologia ossea, articolare, muscolare e primo soccorso

Il Docente



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

PROGRAMMA SVOLTO DI: LINGUA SPAGNOLA

LIBRI DI TESTO ADOTTATO: Pilar Sanagustín Viu, iBuena suerte! 2; Lang; Maria d'Ascanio, Antonella Fasoli, Atención sociosanitaria, Zanichelli.

FUNZIONI COMUNICATIVE

Capire e interpretare i testi socio sanitari; Parlare di un caso specifico; Abilità e attitudini interculturali; Formulare ipotesi, desideri, giudizi di valore, dubbi, ordini, consigli.

AMBITI LESSICALI

Lessico relativo all'ambito socio sanitario; Lessico relativo alla tradizione e cultura: gastronomie, costumi; Lessico relativo alla storia.

COMPETENZE GRAMMATICALI

Ripasso:

Congiuntivo presente regolare e irregolare
Usi del congiuntivo spagnolo
Contrasto tra congiuntivo e indicativo
Usi dissimmetrici del congiuntivo spagnolo rispetto all'italiano
Preposizioni
Por/Para contrasto
A/en/de
La regola degli accenti

GEOGRAFIA - CULTURA - STORIA - CINEMA

Diferencias lingüísticas entre el español de España y de América;
Las lenguas de España;
El desastre del '98;
"Las Sinsonbrero", documental sobre la generación del '27;
Federico García Lorca, "La cogida y la muerte";
Desde la segunda República hasta la guerra civil;
La guerra civil española; (visión películas Tierra y Libertad, Las bicicletas son para el verano)
Texto de Dulce Chacón, "La voz dormida";
La transición.

SOCIO SANITARIO El centro de salud; Matrona de atención primaria; Triage de urgencias y emergencias Enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería; El técnico auxiliar de enfermería;

La Vejez

Los ancianos en la sociedad moderna;

El cuidador;

El Alzheimer;

El Parkinson;

Las residencias de ancianos/Las viviendas tuteladas.

El servicio de rehabilitación de la once

Lavoro con materiale autentico (giornali, riviste, video).

L'insegnante



Istituto d'Istruzione Superiore Statale I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

RELAZIONE FINALE DI: LINGUA SPAGNOLA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Pilar Sanagustín Viu, iBuena suerte! 2; Lang; Maria d'Ascanio,

Antonella Fasoli, Atención sociosanitaria, Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

<u>CONOSCENZE</u>: conoscenza basica in lingua straniera di argomenti concernenti l'ambito socio-sanitario con lo scopo di consentire agli alunni l'introduzione nel mondo del lavoro nel settore suddetto, così come di potere svolgere le mansioni inerenti al loro ruolo.

<u>COMPETENZE</u>: competenze generali e, in particolare, competenza comunicativa (linguistica o grammaticale, pragmatico-funzionale e sociolinguistica) per raggiungere il livello di lingua intermedio, con lo scopo di utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio e interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Inoltre di consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati (ampliamento del lessico, arricchimento di varietà e registri linguistici).

<u>CAPACITA'</u>: comprendere testi tecnici e di attualità; analizzare aspetti sociali; padroneggiare linguaggi specifici; produrre testi argomentativi sufficientemente articolati; sviluppare capacità critica giustificando le proprie opinioni e aggiungendo elementi personali a un dibattito o all'analisi di un testo.

OBIETTIVI REALIZZATI

Il gruppo classe 5BS, nonostante le numerose difficoltà, ha raggiunto nel suo complesso gli obiettivi formativi e didattici minimi:

- sintesi del contenuto di un testo, discussioni in classe con l'insegnante riguardo l'ambito sociale e socio-sanitario;
- lettura e produzione di brevi testi, ricerca in rete di temi inerenti la cultura spagnola e il mondo dell'assistenza socio-sanitaria;
- comprensione di messaggi orali semplici e complessi, tratti da strumenti multimediali;
- applicazione delle strutture grammaticali e lessicali corrette alla situazione adeguata, sia in forma orale che scritta.

La classe è composta da 17 allievi. Alcuni alunni ha partecipato alle lezioni con una frequenza non sempre costante. In generale la classe ha dimostrato un impegno abbastanza adeguato, alcuni discenti presentano molta difficoltà nell'esposizione orale. La classe dimostra un atteggiamento partecipe sia per ciò che riguarda l'attenzione in classe sia per ciò che riguarda il lavoro a casa, salvo rare eccezioni. La partecipazione alle lezioni è stata, per alcuni alunni, piuttosto discontinua e anche nulla, e sono stati diversi i ritmi di apprendimento.

Alcuni alunni hanno sempre lavorato con serietà e buon metodo e il miglioramento è stato significativo, soprattutto nella comprensione ed elaborazione dei testi tecnici e specifici.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezioni frontali, conversazione in lingua sui temi affrontati, visione di materiale multimediale; fare riflettere l'alunno sul metodo di apprendimento e aiutarlo a rendersi autonomo nello studio

attraverso un insegnamento focalizzato all'azione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI):

Libro di testo, materiale fotocopiato da altre fonti (libri, internet), registrazioni vocali, video.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Valutazione formativa: brevi test, brevi interrogazioni orali, quiz, ricerche, osservazioni in classe,

verifica del lavoro a casa.

Valutazione sommativa: alla fine di ogni unità didattica o contenuto grammaticale-nozionale sono

state effettuate prove scritte e orali.

L'insegnante



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

PROGRAMMA SVOLTO DI: STORIA

Testo utilizzato

GENTILE - RONGA, Guida allo studio della storia, VOL. 5, La scuola

	GIOL	

- Sviluppo industriale e politica sociale.
- Politica interna e politica estera di Giolitti.
- La guerra di Libia.

2. LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO.

Conflitti e nuovi sistemi di alleanze.

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918) e LA RIVOLUZIONE RUSSA.

- Guerra di movimento e guerra di posizione.
- Il coinvolgimento dell'Italia nel conflitto
- Il 1917 anno cruciale.
- La rivoluzione russa.
- La fine del conflitto e i trattati di pace.

4. L'EUROPA E IL MONDO DOPO LA GRANDE GUERRA.

5. IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA.

- Il biennio rosso.
- Le basi sociali del fascismo e la sua ascesa al potere.

6. GLI U.S.A. NEL PRIMO DOPOGUERRA.

- Proibizionismo e boom economico.
- La crisi del 1929,
- Roosevelt e il New Deal.

7. L'ETA' DEI TOTALITARISMI.

- Il fascismo: ascesa, consolidamento e organizzazione del regime.
- La Russia da Lenin a Stalin.
- Ascesa, affermazione e organizzazione del nazismo in Germania.

8. LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA.

9. L'EUROPA VERSO LA GUERRA,

- Il riarmo e l'espansione della Germania nazista.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

Il 1939: La spartizione della Polonia.

- Il 1940: La "guerra lampo" della Germania.

La battaglia d'Inghilterra.

L'intervento italiano in guerra.

Il conflitto nel Mediterraneo e in Africa.

Il 1941: L'offensiva italo- tedesca.

L'attacco giapponese a Pearl Harbour e l'intervento in guerra degli Stati Uniti.

- Il 1942: La guerra in Oriente e la sconfitta italo-tedesca di El Alamein.
- Il 1943: La conferenza di Casablanca e l'apertura del fronte italiano.

L'assedio di Stalingrado e la ritirata di Russia.

Il 25 luglio e il crollo del regime fascista.

L'armistizio dell'8 settembre.

La repubblica di Salò.

La conferenza di Teheran

- Il 1944: Lo sbarco in Normandia e la guerra in Europa.

La Resistenza.

- Il 1945: La conferenza di Yalta: la pianificazione del dopoguerra.

La caduta di Berlino, la resa tedesca e la fine della guerra in Europa.

La guerra nel Pacifico.

La conferenza di Potsdam: una prova di forza.

Le bombe atomiche sul Giappone.

Situazione mondiale alla fine del conflitto.

11. IL SECONDO DOPOGUERRA.

- La ricostruzione e la Guerra fredda: Berlino città simbolo.
- L'Italia nel secondo dopoguerra: Il Referendum del 2 giugno 1946, l'Assemblea costituente e l'entrata in vigore della Costituzione.
- Il "miracolo economico" italiano e l'emigrazione interna.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

"RIFLETTERE SUL GENOCIDIO"

- L'antisemitismo in Germania e l'olocausto degli ebrei in Europa (1933 1945)
- Il regime dei Kmer rossi in Cambogia (1975 1979)
- Il massacro dei Tutsi in Rwanda (1994)

Lettura di

- PRIMO LEVI, Se questo è un uomo

Visione dei film

- Urla del silenzio
- Hotel Rwanda



Istituto d'Istruzione Superiore Statale I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

RELAZIONE FINALE DI: STORIA

Testo: GENTILE - RONGA, Guida allo studio della storia, VOL. 3, La Scuola

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Gli studenti (esclusi quelli che hanno frequentato saltuariamente) hanno avuto un atteggiamento disponibile al dialogo educativo, un comportamento corretto e si sono mostrati per la maggior parte sufficientemente interessati alla disciplina.

Alcuni di loro hanno inoltre evidenziato discrete capacità critiche, curiosità e desiderio di approfondire i contenuti disciplinari.

Il programma è stato pertanto svolto regolarmente anche in d.a.d.

RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la maggior parte degli studenti ha mostrato un impegno adeguato e un sufficiente interesse, riuscendo a conseguire risultati nel complesso soddisfacenti.

Per la valutazione sono state utilizzate prove semi-strutturate e verifiche orali.

METODOLOGIE

Il lavoro si è principalmente basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale) e sul coinvolgimento degli studenti attraverso lezioni dialogate. Sono stati inoltre utilizzati sussidi audiovisivi e dispense fornite dall'insegnante.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

Genova, 4 maggio 2020

La docente



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

RELAZIONE FINALE DI: STORIA

Testo: GENTILE - RONGA, Guida allo studio della storia, VOL. 3, La Scuola

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Gli studenti (esclusi quelli che hanno frequentato saltuariamente) hanno avuto un atteggiamento disponibile al dialogo educativo, un comportamento corretto e si sono mostrati per la maggior parte sufficientemente interessati alla disciplina.

Alcuni di loro hanno inoltre evidenziato discrete capacità critiche, curiosità e desiderio di approfondire i contenuti disciplinari.

Il programma è stato pertanto svolto regolarmente anche in d.a.d.

RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la maggior parte degli studenti ha mostrato un impegno adeguato e un sufficiente interesse, riuscendo a conseguire risultati nel complesso soddisfacenti.

Per la valutazione sono state utilizzate prove semi-strutturate e verifiche orali.

METODOLOGIE

Il lavoro si è principalmente basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale) e sul coinvolgimento degli studenti attraverso lezioni dialogate. Sono stati inoltre utilizzati sussidi audiovisivi e dispense fornite dall'insegnante.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

Genova, 4 maggio 2020

La docente



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS – Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

PROGRAMMA SVOLTO DI: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

L'ECONOMIA SOCIALE (unità G libro)

Conoscenze

L'azienda non profit caratteristiche (ripasso lezione 4 unità B del libro- pag 36-37 svolta nel precedente a.s.)

L'economia sociale ed il mondo del no profit (Lezione 1 pag. 198-199).

Gli enti del no profit previsti dal codice civile: le associazioni, le fondazioni ed i comitati. (Lezione 2 pag 200-201)

Gli altri enti del no profit: le cooperative sociali, le organizzazioni di volontariato, le organizzazioni non governative, le ex IPAB, l'impresa sociale, gli enti ecclesiastici, i sindacati, i partiti politici, i patronati, le pro loco, le associazioni sportive dilettantistiche (*Lezione 3 pag 202-204*).

Le ONLUS ed il regime fiscale delle ONLUS (Lezione 3 pag 204-205).

La riforma del terzo settore (Lezione 3 pag 204).

La raccolta fondi nel terzo settore, il fundraising (Lezione 4 pag 206-207).

Il bilancio sociale (Lezione 7 pag 220-221)

L'articolo 18 e l'articolo 45 della Costituzione

Abilità

Individuare gli elementi costitutivi di un'azienda. Definire gli ambiti di intervento delle aziende nel non profit. Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit. Leggere e comprendere il bilancio di un'azienda non profit. Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento delle iniziative degli enti non profit.

Competenze

Orientarsi a grandi linee nella normativa relativa alle attività non profit.

Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e la responsabilità dell'impresa non profit.

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE (unità I libro)

Conoscenze

Il fattore umano come risorsa aziendale. La ricerca e selezione del personale. L'assunzione e la formazione (*lezione 1 pag 264-267*). Il lavoro subordinato; il lavoro a chiamata; il lavoro parttime; la somministrazione; il telelavoro (*lezione 2 pag 268-271*). L'amministrazione del rapporto di lavoro (*lezione 3 pag. 272-273*). L'organigramma (*saper esaminare lo schema pagina 43*).

L'articolo 37 della Costituzione

<u>Abilit</u>à

Comprendere l'importanza delle risorse umane. Classificare le fasi della ricerca del personale. Individuare le modalità di reperimento e formazione del personale. Confrontare le diverse tipologie di rapporti di lavoro

Competenze

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro. Orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione del personale.

IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE E LA RETRIBUZIONE (unità I libro)

Conoscenze

L'INPS (Lezione 4 pag 274-276)

L'INAIL (lezione 4 pag 276-277)

La retribuzione: forme ed elementi della retribuzione; i contributi previdenziali e le ritenute fiscali:

la tredicesima e le altre mensilità aggiuntive; il TFR (Lezione 5 pag 278-281).

Abilità

Distinguere i vari elementi della retribuzione. Distinguere le modalità di accantonamento del TFR. Comprendere come si realizza la contribuzione INPS e INAIL dei lavoratori dipendenti.

Competenze

Orientarsi nelle lettura della busta paga; orientarsi nell'ambito delle provvidenze erogate dall'INPS e dall'INAIL.

Argomenti di cui sopra ancora da affrontare nel momento in cui è redatto il documento del 15 maggio e che saranno sviluppati nell'ultimo periodo didattico:

La retribuzione: forme ed elementi della retribuzione; i contributi previdenziali e le ritenute fiscali;

la tredicesima e le altre mensilità aggiuntive; il TFR (Lezione 5 pag 278-281). L'articolo 37 della Costituzione.

Genova, 22 aprile 2020

La docente



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5BS - Servizi Socio-Sanitari Corso Diurno

RELAZIONE FINALE DI: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Libro di testo: P. Ghigini, C. Robecchi, F. Del Carobbo – Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale, terza edizione Ed. Scuola & Azienda (Mondadori)

METODI E MEZZI DI INSEGNAMENTO:

Primo periodo con didattica in presenza

L'insegnante ha utilizzato prevalentemente il ricorso alla lezione frontale dialogata. I primi minuti di lezione sono in genere dedicati al riassunto dei concetti principali della lezione precedente – preferibilmente a cura dei discenti - così da richiamare l'attenzione sui contenuti propedeutici per la comprensione del nuovo argomento e verificare l'avvenuta acquisizione dei contenuti precedenti. Sono stati utilizzati schemi alla lavagna di supporto alla spiegazione orale.

Secondo periodo con didattica a distanza

L'attività è proseguita con l'assegnazione di compiti e relative restituzioni, con lezioni frontali e lezioni più partecipative partendo da uno spunto di riflessione e con interrogazioni a distanza. L'attività a distanza ha tenuto in maggiore considerazione gli aspetti relazionali rispetto a quelli meramente didattici.

Criteri e strumenti di valutazione:

Per verificare il grado di conoscenza degli argomenti affrontati, si è fatto ricorso a prove scritte costituite da domande aperte e ad interrogazione orale. Nella didattica a distanza si è proseguito con interrogazioni orali e con compiti. Nella valutazione intermedia e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati, si sono considerati i progressi, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e la puntualità nello svolgimento delle consegne per compiti a casa.

Obiettivi raggiunti:

Obiettivi cognitivi – In genere i componenti della classe conoscono: il concetto di economia sociale; distinguono i caratteri delle aziende for profit dalle aziende non profit; conoscono i lineamenti generali dei principali enti non profit; conoscono il concetto di ONLUS; il rapporto di lavoro ed il contratto di lavoro; i lineamenti del sistema previdenziale con le funzioni dell'INPS e dell'INAIL. Gli studenti hanno esaminato alcuni articoli della Costituzione in coerenza con gli argomenti relativi nell'ambito del terzo settore e del lavoro: si tratta degli articoli 18 sulla libertà di associazione, dell'articolo 45 per la parte relativa alla cooperazione e dell'articolo 37 relativamente al lavoro della donna e del minore.

Obiettivi operativi – In genere i componenti della classe sanno: riassumere con adeguata argomentazione i contenuti del programma svolto; individuare le caratteristiche delle aziende non profit e del terzo settore; distinguere con riferimento alla realtà le aziende gli enti non profit da altri soggetti economici; apprezzare l'importanza delle risorse umane delle aziende del terzo settore e del settore sociosanitario; distinguere il lavoro dipendente dal lavoro autonomo; come si instaura un regolare rapporto di lavoro; quali sono i diversi tipi di contratto di lavoro; le funzioni dell'INAIL e dell'INPS, la funzione delle ritenute fiscali.

Considerazioni generali e finali: La classe nel primo periodo si caratterizzava per un gruppo di studenti adeguatamente impegnato nell'attività didattica e nella costante presenza che raggiungeva buoni risultati e da un gruppo meno motivato, con frequenza non sempre costante, che comunque riusciva, in genere, a conseguire discreti risultati. I componenti della

classe hanno complessivamente maturato un miglioramento nel corso dell'anno che si è accentuato nel difficile periodo dell'emergenza. In casi particolari la partecipazione rimane occasionale.

Genova, 22 aprile 2020

La docente

ALLEGATO N. 2

TABELLA DEI CRITERI COMUNI ALLE VARIE DISCIPLINE PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE ED ABILITA'

(ADOTTATA DAL CDC DELLA 5BS ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020)

CONOSCENZE	COMPETENZE	MEDIA VOTI
Pressoché nulle o totalmente assenti	Pressoché nulle o totalmente assenti	1-2
Pressoché nulle	Non sa applicare principi, regole, procedure. Non sa analizzare problemi e situazioni.	3

Frammentarie, superficiali	Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale. Effettua analisi solo parziali e occasionali.	4
Disorganiche, non pienamente sufficienti	Se guidato, talvolta è in grado di applicare principi, regole, procedure. Se guidato, a volte è in grado di affrontare problemi e situazioni.	5
Sufficienti	Nel complesso sa applicare principi, regole e procedure. Affronta parzialmente problemi e situazioni.	6
Coordinate ed approfondite	Sa applicare principi, regole e procedure in modo abbastanza autonomo. Sa scomporre i problemi ed è abbastanza autonomo	7-8
Organiche, coordinate e pienamente assimilate	Sa applicare autonomamente principi, regole, procedure. Sa scomporre autonomamente i problemi.	9-10

TABELLA DEI CRITERI COMUNI ALLE VARIE DISCIPLINE PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE ED ABILITA'

ADOTTATA NEL PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA

Elementi di osservazione		Punteggi	
	Puntualità nelle consegne	Puntuale	10-9
PARTECI		Abbastanza puntuale	8-7
(secondo la data di consegna richiesta)	Saltuario (metà degli invii richiesti) con recupero di consegne precedenti	6	
		Selettivo-Occasionale-Nessun invio	5-4
	-		

	Presentazio ne del compito assegnato	Ordinata e precisa	10-9
ne del compito		Non sempre ordinata e precisa	8-7
		Sufficientemente ordinata e precisa	6
		Non ordinata e poco precisa	5-4
		Apprezzabile-approfondito- apporto personale all'attività	10-9
		Qualche apporto personale e nel complesso adeguato all'attività	8-7
		Apporto personale non sempre adeguato all'attività	6
		Incompleto – superficiale - Apporto personale non adeguato all'attività	5-4

ALLEGATO N. 3

IL PROGETTO OSS

Il progetto OSS coinvolge le classi terze, quarte e quinte dei corsi professionali ad indirizzo "Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari"- nuovo "Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale"; è un progetto triennale sviluppato d'intesa con Regione Liguria, Ufficio Scolastico Regionale e ASL3 e consente agli studenti l'accesso all'esame regionale di qualifica per Operatore Socio Sanitario.

Finalità

Il corso offre la possibilità per gli studenti di acquisire durante il percorso scolastico curricolare la Qualifica Regionale di Operatore Socio-Sanitario oltre al Diploma specifico dell'indirizzo di studi. Il progetto rappresenta un'opportunità di arricchimento dell'offerta formativa e favorisce notevolmente la ricaduta occupazionale del Corso Professionale "Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari".

Attività e contenuti

I contenuti delle materie del triennio professionalizzante sono: Psicologia Generale ed Applicata, Diritto e Legislazione, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Metodologie Operative, organizzati, integrati e curvati. Al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'attività formativa, per alcuni dei contenuti sono previsti interventi di "figure professionali" abilitate:

- nell'area tematica "Psicologia Generale" Psicologo, ovvero Educatore Professionale o Pedagogista, con cinque anni di esperienza;
- nell' area tematica "Igiene e Cultura Medico Sanitaria", le ore sono distribuite, per le parti di competenza, tra Infermiere, con cinque anni di esperienza e Fisioterapista con cinque anni di esperienza;
- nell'area tematica "Igiene e Cultura Medico Sanitaria", sono previste sedici ore con docenti provvisti di requisiti abilitanti ai sensi dell'art. 32 comma 2 del dlgs 81/2008

L'esperienza formativa dello stage è articolata nel triennio con la seguente scansione:

- 120h di orientamento e motivazione di base possibilmente nell'ambito del terzo anno, durante la normale attività scolastica, ad esempio mediante la presenza di testimoni provenienti dalle imprese sanitarie e sociosanitarie, e una riflessione sulle predette testimonianze;
- 430h di tirocinio tra il quarto e il quinto anno

Durante il quinto anno del percorso, ogni studente affronta un modulo tematico, avente come risultato finale una tesi specifica riquardante una tipologia di utente oppure un contesto.

Contatti

- incontri e comunicazioni con i referenti di ASL3 e di Regione Liguria per la revisione di quanto definito precedentemente e per precisare e concordare gli aspetti del progetto
- incontri con i docenti "esperti" per definire la logistica degli interventi e per concordare i criteri di valutazione
- contatti con enti, strutture e figure competenti per interventi di orientamento e tirocinio Gli studenti della classe ammessi a sostenere l'esame regionale di qualifica di operatore sociosanitario hanno frequentato tutti i moduli integrativi e il tirocinio previsti dall'accordo con Regione Liguria, svolgendo l'intero percorso parallelamente alla normale attività scolastica. Il progetto ha richiesto un impegno notevole, costanza e collaborazione tra studenti e docenti del consiglio di classe, ha favorito lo "spirito di gruppo", ha avuto un ruolo determinante nella formazione personale e professionale dei ragazzi. Inoltre, gli allievi, hanno arricchito la formazione professionale partecipando ai "Compensative Learning Modules", elaborati nell'ambito del progetto europeo CARESS Erasmus+, che mirano a colmare uno specifico divario di competenze nel settore dell'assistenza domiciliare. (Il progetto deriva dall'esigenza di un percorso formativo in grado di soddisfare le nuove esigenze della società, formare professionisti qualificati nel settore delle cure domiciliari di anziani e disabili, riconosciuto a livello europeo. Infatti, sul mercato del lavoro, l'attuale offerta di figure professionali non riesce ad incontrare una domanda di forza lavoro qualificata, in costante crescita e si sono

inoltre riscontrate forti disparità tra i paesi UE, r di mobilità dei lavoratori di questo settore).	nella qualità dei serviz	i, oltre ad un basso livello

ALLEGATO N. 4